

Darfo-Salò, è subito un superderby

È già uno spareggio tra gardesani e camuni. E i due allenatori si dividono sugli obiettivi: Inversini frena, Zanoncelli vuol partire bene

Sergio Zanca

Più che un derby di Coppa Italia, Darfo-Salò è una sfida da Supercoppa. Il confronto fra camuni e gardesani che apre la coppa di serie D è una partitissima del calcio bresciano: di fronte le due squadre con la più lunga militanza nel campionato e quelle con il tifo più numeroso. Una sfida che si scalda guardando i precedenti: il Darfo ha vinto le ultime due gare in casa, e pareggiato quelle in trasferta.

ENTRAMBI gli allenatori, però, usano parole caute, evitando di scoprire le carte. Il tecnico camuno Luca Inversini sceglie il profilo basso: «Credo che siamo due buone squadre e inoltre siamo due società amiche - afferma - . Ritengo che la partita sarà equilibrata, non penso che una sovrasterà l'altra. Tutti ci tengono a fare bene, e iniziare la stagione col piede giusto. Noi vogliamo superare il turno, anche se il mio obiettivo è di utilizzare, nell'arco dei 180 minuti, i diversi giocatori a disposizione. Intenderei offrire ai vari elementi della rosa la possibilità di mostrare le loro capacità e di meritare la maglia, in vista del successivo inizio di campionato. Il nostro obiettivo è disputare una stagione eccellente e la Coppa Italia



rappresenta sempre un buon viatico».

INVERSINI ha invece ben chiari i pericoli che possono arrivare dalla formazione gardesana: «Il Salò è Quarenghi-dipendente: se gira lui, gira l'intero complesso e per gli avversari sono guai. Quando invece rientrava dopo un infortunio o una squalifica, senza essere in piena forma, la squadra ne risentiva negativamente. Col suo rendimento ha sempre inciso: nel bene o nel male. Anche se i centrocampisti Sella, Guardigli e Gusmini o l'altra punta Massimiliano Rossi so-

Il confronto sarà equilibrato: nessuna delle due potrà facilmente prevalere

GIANLUCA INVERSINI
ALLENATORE DARFO

Cercheremo di imporre il nostro gioco: ci tengo molto a passare il turno

FRANCESCO ZANONCELLI
ALLENATORE SALÒ

no buoni giocatori, è Quarenghi l'elemento decisivo».

Sull'altro fronte, Francesco Zanoncelli è al debutto sulla panchina del Salò e proprio per questo vorrebbe iniziare bene: «La Coppa Italia è una competizione importante, da tenere in grandissima considerazione - afferma l'ex giocatore di Milan e Brescia - . Il Darfo ha effettuato acquisti rilevanti, e vuole disputare una stagione al vertice. Mercoledì l'ho visto in azione contro il Brescia: l'impressione è di una compagine di qualità, soprattutto a centrocampo e in attacco. Sarà una gara combattuta perchè



Taboni contro Quarenghi: un duello che si riproporrà oggi nel primo derby di Coppa Italia tra Darfo e Salò

anche se di coppa si tratta comunque di un derby. E noi ci teniamo a superare il turno. Cercheremo di imporre il nostro gioco, anche se non sarà per nulla agevole».

NON PRESENTANDO problemi di formazione, i due tecnici puntano a schierare quelle che potrebbero essere le formazioni titolari per il campionato. Inversini dovrebbe schierare il Darfo con il modulo 4-3-3, con tra i pali Bilucaglia, giunto dal Casale, e difesa formata dagli esterni Guarneri e Panteghini e dai centrali Mosa e Chianello. A centrocampo un

mix di sostanza e fantasia con Prandini, Shala e Cavalli. In attacco Rossetti punta centrale con ai lati Taboni e l'ex Solbiatelese Lenzoni, con l'alternativa rappresentata da Davide Rossi. Il Salò dovrebbe rispondere col 4-4-2. In porta Frigerio, ex Atalanta e Como; centrali difensivi Ferretti e Macchia, che ha iniziato nella Spal con Zanoncelli; ed esterni Picardi e Sberna. A centrocampo cerniera centrale formata da Sella e Guardigli con due esterni molto offensivi come Paghera e Gusmini (ex Pergocrema). In attacco il debutto della coppia Quarenghi-Rossi. ♦

I precedenti

Valcamonica «proibita» ai gardesani

Darfo e Salò si affrontano per la prima volta nel Coppa Italia di serie D. Quattro i precedenti in serie D, con il Darfo che ha vinto tutte e due le due gare disputate in casa: 1-0 il 17 dicembre 2006, gol di Paghera, 1-0 il 4 novembre 2007, in una partita condizionata dalla paura, con un rigore trasformato dal capitano Gherardi. La prima volta, in panchina, c'erano Roberto Crotti per i neroverdi e Roberto Bonvicini per i biancazzurri; la seconda Luca Inversini e l'ex Crotti, appena subentrati a Falsetti e a Nunziata.

DUE PAREGGI nelle gare disputate a Salò: 1-1 sia il 25 aprile 2007 (vantaggio di Taboni, replica di Marrazzo) che il 15 marzo 2008 (gol di Leoni con una fiondata da lontano, rigore di Garrone proprio in extremis). In passato le due squadre si sono spesso incontrate in Eccellenza con la vittoria più netta conquistata dai gardesani nella gara di ritorno della stagione dell'accoppiata campionato-coppa: 4-1 con gol di Quarenghi, Forlini e due di Danesi a rimontare la rete del camuno Milani segnata dopo appena 50 secondi.

A DARFO

Stadio Comunale ore 17

| DARFO | SALO' |
|------------|--------------|
| Bilucaglia | 1 Frigerio |
| Guarneri | 2 Picardi |
| Panteghini | 3 Sberna |
| Prandini | 4 Sella |
| Mosa | 5 Ferretti |
| Chianello | 6 Macchia |
| Taboni | 7 Quarenghi |
| Shala | 8 Paghera |
| Rossetti | 9 Max Rossi |
| Cavalli | 10 Guardigli |
| Lenzoni | 11 Gusmini |
| Inversini | A Zanoncelli |

ARBITRO: Milani di Verona